

Traversetolo Iniziativa resa possibile dal Comune e dall'azienda Pedemontana sociale

Inaugurato un appartamento «speciale»

Progetto di comunità per offrire a due persone un percorso di autonomia

» **Traversetolo** Un progetto di comunità per offrire alle persone un percorso di autonomia. È stato inaugurato ieri a Traversetolo il nuovo appartamento cohousing, destinato ad accogliere due persone inserite in un percorso di autonomia abitativa e lavorativa.

Un'iniziativa resa possibile da una forte sinergia tra Comune di Traversetolo, ufficio di piano del distretto Sud-Est e azienda Pedemontana sociale, e la disponibilità di Avis Traversetolo che ha messo a disposizione

l'appartamento all'ultimo piano della Casa del dono. Un progetto dall'importo di 107mila euro, di cui 82mila dai fondi Pnrr ottenuti dall'ufficio di piano, che ha messo a disposizione ulteriori 20mila euro e 5mila dal Comune di Traversetolo.

«Oggi chiudiamo un percorso iniziato tempo fa che ha messo insieme diverse esigenze – ha esordito il sindaco Simone Dall'Orto, ringraziando tutti i protagonisti -. Il progetto ha visto l'installazione di un ascensore esterno per la fruibilità di



Traversetolo
Il taglio
del nastro
del nuovo
appartamento
destinato a
due persone
in un
cammino
verso
l'autonomia.

tutti i piani e la riqualificazione dell'appartamento, con l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'acquisto della dotazione informatica. È un altro tassello del tessuto di Traversetolo, sempre attenta ai più fragili».

Un progetto che mette al centro l'autonomia, come ha evidenziato l'assessora ai Servizi sociali Nelda Conti, per «offrire alle persone coinvolte l'opportunità di vivere il quotidiano, sentendosi tuttavia accompagnati e sostenuti. Dietro al proget-

to c'è una visione molto chiara: quella di una comunità che non lascia indietro nessuno».

«Si chiude il cerchio del progetto che ha creato unità abitative de-istituzionalizzate per i ragazzi della zona, qui, a Felino e Langhirano» ha detto Debora Tanzi responsabile dell'ufficio di piano distretto Sud-Est, ringraziando Avis, Pedemontana sociale, Aurora domus e i collaboratori Laura Dalcò e Davide Saccese. «Un nuovo modello di welfare improntato sull'autonomia personale» ha affermato il responsabile dell'area Disabili di Pedemontana sociale Emiliano Pavarani. Infine il benvenuto del presidente di Avis Maurizio Prada: «Sono sicuro che diventerete presto amici di Avis».

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA